



Basi di Dati Progetto A.A. 2022/2023

Sistema di Gestione di Aste Online

0267355

Alessandro Cortese

Indice

1.	Descrizione del Minimondo	2
2.	Analisi dei Requisiti	4
3.	Progettazione concettuale	8
4.	Progettazione logica	14
5.	Progettazione fisica	27

1. Descrizione del Minimondo

Una casa d'aste intende realizzare un sistema online di aste. Il sistema deve consentire agli amministratori la gestione degli oggetti che si vogliono pubblicare e tutto il ciclo di vita delle aste. Gli utenti del sistema, previa registrazione, hanno la possibilità di fare offerte su un qualsiasi oggetto. Al termine dell'asta, l'offerta maggiore sarà quella che avrà vinto l'asta. Alla registrazione, gli utenti devono comunicare il codice fiscale, il nome, il cognome, la data di nascita, la città di nascita, le informazioni sulla propria carta di credito (intestatario, numero, data di scadenza, codice CVV). Inoltre, essi devono fornire un indirizzo cui consegnare eventuali oggetti acquistati.

Basi di Dati e Conoscenza

Gli amministratori gestiscono l'inserimento degli oggetti. Ogni oggetto è caratterizzato da un codice alfanumerico univoco, da una descrizione, da uno stato (ad esempio "come nuovo", "in buone condizioni", "non funzionante", ecc.), da un prezzo di base d'asta, e da una descrizione delle dimensioni. Quando viene inserito un nuovo oggetto nel sistema, gli amministratori possono decidere la durata dell'asta, da un minimo di un giorno ad un massimo di sette giorni. Inoltre, a ciascuna asta viene associata una categoria. Le categorie appartengono ad un titolario gerarchico, organizzato su un massimo di tre livelli. La gestione delle categorie degli oggetti afferisce sempre agli amministratori del sistema.

Gli utenti del sistema possono visualizzare in qualsiasi momento tutte le aste aperte. Quando un'asta viene visualizzata, gli utenti ottengono tutte le informazioni legate allo stato attuale della stessa, tra cui il tempo mancante alla chiusura, il numero di offerte fatte, l'importo dell'offerta massima attuale. Non possono però visualizzare chi è che ha effettuato l'offerta massima.

Dato un oggetto in asta, gli utenti possono fare un'offerta, maggiore del valore attuale di offerta. La granularità di incremento delle offerte è di multipli di 50 centesimi di euro. Inoltre, un utente che ha attualmente piazzato l'offerta massima, può sfruttare la funzionalità di "controfferta automatica". Tale funzionalità permette all'utente di indicare un importo massimo con cui si intende rilanciare l'offerta, qualora un altro utente faccia un'offerta maggiore. La gestione delle offerte pertanto funziona nel modo seguente. L'utente A indica un importo I con cui vuole rilanciare l'offerta nei confronti dell'utente B che è attualmente il migliore offerente. L'utente B ha anche indicato un importo di

33 controfferta C. Se C > I, il sistema indicherà come miglior offerente l'utente A, con importo 34 temporaneo I, ma immediatamente dopo indicherà nuovamente l'utente B come migliore 35 offerente, con un import di $I + 0.50 \in$. 36 37 Il sistema tiene traccia, per ogni oggetto, di tutte le offerte che sono state fatte e 38 dell'instante temporale in cui queste sono state inserite nel sistema. Ciò significa che tutte 39 le transazioni automatiche generate dal sistema di controfferta automatica devono essere 40 registrate nel sistema. 41 42 Gli utenti, in ogni momento, possono visualizzare l'elenco degli oggetti aggiudicati e l'elenco degli oggetti per i quali è presente un'asta in corso cui hanno fatto almeno 43 44 un'offerta.

2. Analisi dei Requisiti

Identificazione dei termini ambigui e correzioni possibili

Linea	Termine	Nuovo termine	Motivo correzione	
4	Oggetto	Oggetto in asta	Un utente può effettuare offerte su un oggetto su cui	
			è ancora aperta un'asta, non su un qualsiasi oggetto.	
15	Asta	Oggetto	Una categoria viene assegnata ad un oggetto, non ad	
			un'asta.	
39	Transazioni	Offerte	La funzionalità "controfferta automatica" genera	
			offerte, non transazioni.	

Specifica disambiguata

Una casa d'aste intende realizzare un sistema online di aste. Il sistema deve consentire agli amministratori la gestione degli oggetti che si vogliono pubblicare e tutto il ciclo di vita delle aste. Gli utenti del sistema, previa registrazione, hanno la possibilità di fare offerte su un qualsiasi oggetto in asta. Al termine dell'asta, l'offerta maggiore sarà quella che avrà vinto l'asta. Alla registrazione, gli utenti devono comunicare il codice fiscale, il nome, il cognome, la data di nascita, la città di nascita, le informazioni sulla propria carta di credito (intestatario, numero, data di scadenza, codice CVV). Inoltre, essi devono fornire un indirizzo cui consegnare eventuali oggetti acquistati.

Gli amministratori gestiscono l'inserimento degli oggetti. Ogni oggetto è caratterizzato da un codice alfanumerico univoco, da una descrizione, da uno stato (ad esempio "come nuovo", "in buone condizioni", "non funzionante", ecc.), da un prezzo di base d'asta, e da una descrizione delle dimensioni. Quando viene inserito un nuovo oggetto nel sistema, gli amministratori possono decidere la durata dell'asta, da un minimo di un giorno ad un massimo di sette giorni. Inoltre, a ciascun oggetto viene associato una categoria. Le categorie appartengono ad un titolario gerarchico, organizzato su un massimo di tre livelli. La gestione delle categorie degli oggetti afferisce sempre agli amministratori del sistema.

Gli utenti del sistema possono visualizzare in qualsiasi momento tutte le aste aperte. Quando un'asta viene visualizzata, gli utenti ottengono tutte le informazioni legate allo stato attuale della stessa, tra cui il tempo mancante alla chiusura, il numero di offerte fatte, l'importo dell'offerta massima attuale. Non possono però visualizzare chi è che ha effettuato l'offerta massima. Dato un oggetto in asta, gli utenti possono fare un'offerta, maggiore del valore attuale di offerta. La granularità di incremento delle offerte è di multipli di 50 centesimi di euro. Inoltre, un utente che ha

attualmente piazzato l'offerta massima, può sfruttare la funzionalità di "controfferta automatica". Tale funzionalità permette all'utente di indicare un importo massimo con cui si intende rilanciare l'offerta, qualora un altro utente faccia un'offerta maggiore. La gestione delle offerte pertanto funziona nel modo seguente. L'utente A indica un importo I con cui vuole rilanciare l'offerta nei confronti dell'utente B che è attualmente il migliore offerente. L'utente B ha anche indicato un importo di controfferta C. Se C > I, il sistema indicherà come miglior offerente l'utente A, con importo temporaneo I, ma immediatamente dopo indicherà nuovamente l'utente B come migliore offerente, con un import di I + 0,50€.

Il sistema tiene traccia, per ogni oggetto, di tutte le offerte che sono state fatte e dell'instante temporale in cui queste sono state inserite nel sistema. Ciò significa che tutte le offerte automatiche generate dal sistema di controfferta automatica devono essere registrate nel sistema.

Gli utenti, in ogni momento, possono visualizzare l'elenco degli oggetti aggiudicati e l'elenco degli oggetti per i quali è presente un'asta in corso cui hanno fatto almeno un'offerta.

Glossario dei Termini

Termine	Descrizione	Sinonimi	Collegamenti
Utente	Persone che possono registrarsi all'interno della piattaforma, possono fare offerte su degli oggetti in asta e aggiudicarsi un'asta per acquistare un oggetto.		Offerte, Oggetto in Asta
Oggetto in asta	Oggetto su cui più utenti possono fare delle offerte. Ad ogni oggetto viene associata una categoria.		Utente, Offerta, Categoria
Offerte	Offerta, con un importo, relativo ad un oggetto in asta effettuata da un utente.		Utente, Oggetto in Asta
Categoria	Classificazione degli oggetti inseriti nel sistema, organizzate in un titolario gerarchico organizzato su tre livelli.		Oggetto in Asta

Raggruppamento dei requisiti in insiemi omogenei

Frasi relative a Utente

Gli utenti del sistema, previa registrazione, hanno la possibilità di fare offerte su un qualsiasi oggetto in asta.

Alla registrazione, gli utenti devono comunicare il codice fiscale, il nome, il cognome, la data di nascita, la città di nascita, le informazioni sulla propria carta di credito (intestatario, numero, data di scadenza, codice CVV). Inoltre, essi devono fornire un indirizzo cui consegnare eventuali oggetti acquistati.

Gli utenti del sistema possono visualizzare in qualsiasi momento tutte le aste aperte.

Quando un'asta viene visualizzata, gli utenti ottengono tutte le informazioni legate allo stato attuale della stessa, tra cui il tempo mancante alla chiusura, il numero di offerte fatte, l'importo dell'offerta massima attuale. Non possono però visualizzare chi è che ha effettuato l'offerta massima. Dato un oggetto in asta, gli utenti possono fare un'offerta, maggiore del valore attuale di offerta.

Gli utenti, in ogni momento, possono visualizzare l'elenco degli oggetti aggiudicati e l'elenco degli oggetti per i quali è presente un'asta in corso cui hanno fatto almeno un'offerta.

Frasi relative a Oggetto in Asta

Gli amministratori gestiscono l'inserimento degli oggetti. Ogni oggetto è caratterizzato da un codice alfanumerico univoco, da una descrizione, da uno stato (ad esempio "come nuovo", "in buone condizioni", "non funzionante", ecc.), da un prezzo di base d'asta, e da una descrizione delle dimensioni. Quando viene inserito un nuovo oggetto nel sistema, gli amministratori possono decidere la durata dell'asta, da un minimo di un giorno ad un massimo di sette giorni.

A ciascun oggetto viene associato una categoria.

Il sistema tiene traccia, per ogni oggetto, di tutte le offerte che sono state fatte e dell'instante temporale in cui queste sono state inserite nel sistema.

Gli utenti, in ogni momento, possono visualizzare l'elenco degli oggetti aggiudicati.

Frasi relative a Offerta

Gli utenti del sistema hanno la possibilità di fare offerte su un qualsiasi oggetto in asta. Al termine dell'asta, l'offerta maggiore sarà quella che avrà vinto l'asta.

Dato un oggetto in asta, gli utenti possono fare un'offerta, maggiore del valore attuale di offerta.

La granularità di incremento delle offerte è di multipli di 50 centesimi di euro. Inoltre, un utente che ha attualmente piazzato l'offerta massima, può sfruttare la funzionalità di "controfferta automatica". Tale funzionalità permette all'utente di indicare un importo massimo con cui si intende rilanciare l'offerta, qualora un altro utente faccia un'offerta maggiore. La gestione delle offerte pertanto funziona nel modo seguente. L'utente A indica un importo I con cui vuole rilanciare l'offerta nei confronti dell'utente B che è attualmente il migliore offerente. L'utente B ha anche indicato un importo di controfferta C. Se C > I, il sistema indicherà come miglior offerente l'utente A, con importo temporaneo I, ma immediatamente dopo indicherà nuovamente l'utente B come migliore offerente, con un import di I + 0,50€.

Il sistema tiene traccia, per ogni oggetto, di tutte le offerte che sono state fatte e dell'instante temporale in cui queste sono state inserite nel sistema. Ciò significa che tutte le offerte automatiche generate dal sistema di controfferta automatica devono essere registrate nel sistema.

Gli utenti, in ogni momento, possono visualizzare l'elenco degli oggetti per i quali è presente un'asta in corso cui hanno fatto almeno un'offerta.

Frasi relative a Categoria

Le categorie appartengono ad un titolario gerarchico, organizzato su un massimo di tre livelli. La gestione delle categorie degli oggetti afferisce sempre agli amministratori del sistema.

3. Progettazione concettuale

Costruzione dello schema E-R

Per la costruzione del modello concettuale si utilizza una strategia mista. Nella Figura 1 viene raffigurato lo schema scheletro costruito a partire dalle specifiche, rappresentate a livello astratto i concetti principali dell'applicazione.

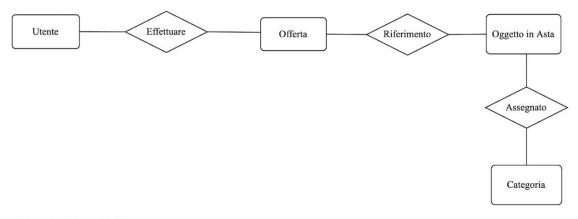


Figura 1 Schema scheletro

Lo schema scheletro rappresentato cattura vari concetti:

- L'Utente, che è rilevante ai fini dell'applicazione, viene rappresentato con un'entità;
- L'Oggetto in Asta è un altro concetto rilevante per il sistema, anche lui viene rappresentato come un'entità;
- L'Offerta rappresenta il concetto di offerta che un Utente può fare su un particolare Oggetto in Asta, viene pertanto rappresentato come un'entità;
- La Categoria cattura il concetto di categorie in cui possono essere divisi i vari oggetti in asta, viene rappresentato come un'entità;
- Effettuare cattura la possibilità di un Utente di fare una particolare offerta su un preciso Oggetto in Asta, viene rappresentato come un'associazione;
- Riferimento associa Offerta con Oggetto in Asta, associazione che cattura il concetto rappresentante una precisa offerta fa riferimento ad un particolare oggetto in asta;
- Assegnato associa Oggetto in Asta con Categorie, indica che un Oggetto in Asta ha associata una Categoria, viene rappresentato con un'associazione.

In riferimento ai concetti introdotti, si utilizzano dei raffinamenti successivi per ottenere una completa rappresentazione del mini-mondo di riferimento.

In Figura 2 viene raffigurata l'entità Utente, rappresentate un utente del sistema in grado di fare offerte per poter acquistare un particolare oggetto in asta.

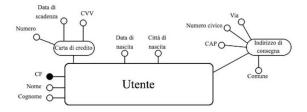


Figura 2 Entità Utente

L'entità è indentificata del codice fiscale, gli altri attributi caratterizzante l'entità sono: il nome, il cognome, la data di nascita, la città di nascita, la carta di credito (con le informazioni sulla data di scadenza, il codice CVV e il numero della carta stessa) e l'indirizzo di consegna al quale consegnare eventuali oggetti acquistati (con informazioni relative alla via, numero civico, comune e CAP). In Figura 3 viene raffigurato il concetto relativo ad un Oggetto in Asta.

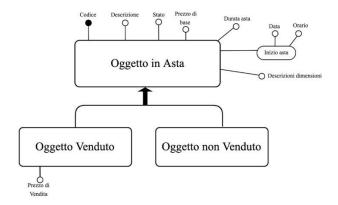


Figura 3 Entità Oggetto in Asta

Gli Oggetti in Asta vengono identificati da un codice alfanumerico univoco, gli altri attributi sono: una descrizione, uno stato (ad esempio "come nuovo", "in buone condizioni", "non funzionante", ecc.), da una descrizione delle dimensioni, da un prezzo di base d'asta, dalla durata dell'asta sullo specifico oggetto e dall'istante di inizio dell'asta sull'oggetto (con le informazioni relative alla data e all'orario).

Viene utilizzato il costrutto della generalizzazione per catturare il concetto di un Oggetto Venduto acquistato da un Utente dell'applicazione, introducendo l'attributo prezzo di vendita rappresentate il prezzo con cui viene venduto l'oggetto considerato, e il concetto di Oggetto non Venduto rappresentate un oggetto messo in asta a cui non vengono fatte offerte entro il tempo limite della fine dell'asta.

In Figura 4 troviamo la raffinazione dell'entità Offerta e delle relazioni ricavate finora.

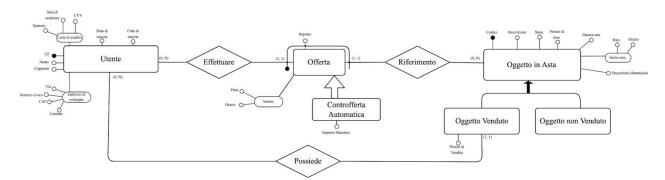


Figura 4 Entità Offerta, Controfferta Automatica e associazioni ricavate

L'entità offerta cattura il concetto di offerta fatta da un Utente su un preciso Oggetto in Asta. Dato che un Utente nel corso dell'asta per quell'oggetto può fare più di una offerta per acquistarlo, si è deciso di identificare l'entità con un identificatore esterno verso le entità Utente e Oggetto in Asta con l'aggiunta dell'attributo Importo, utilizzato per rappresentare il valore della specifica offerta.

Viene utilizzato il costrutto della generalizzazione per catturare il concetto di Controfferta Automatica, introducendo l'attributo di importo massimo.

L'entità Offerta è caratterizzata anche dall'attributo istante, utilizzato per catturare la data e l'orario di quando è stata fatta una particolare Offerta su un particolare Oggetto in Asta.

Le associazioni che abbiamo rappresentato finora dalla specifica sono:

- L'associazione Effettuare relativo al concetto che un utente può fare più offerte, le cardinalità sono (0, N) da parte di Utente e (1, 1) da parte di Offerta, quest'ultima cardinalità consente di utilizzare l'identificatore esterno di Offerta verso Utente:
- L'associazione Riferimento fra l'entità Offerta e Oggetto in Asta, tale associazione indica che una particolare Offerta è riferita ad un Oggetto, le cardinalità sono (1, 1) da parte di Offerta e (0, N) da parte di Oggetto in Asta, dove la cardinalità (1, 1) di Offerta consente di utilizzare l'identificatore esterno per l'entità Offerta;
- L'associazione Possiede tra le entità Utente e l'entità Oggetto Venduto, ciò a rappresentare che un Utente può acquistare e quindi diventare il possessore di un Oggetto in Asta Venduto. Le cardinalità sono (0, N) da parte dell'Utente e (1, 1) da parte di Oggetto Venduto, questo perché un Utente registrato nel sistema può non aver acquistato ancora nessun oggetto oppure averne acquistato più di uno, mentre un Oggetto Venduto viene acquistato da un solo Utente.

In Figura 5 troviamo il raffinamento del concetto di Categoria, del titolario gerarchico in cui vengono organizzate le stesse all'interno del sistema, e dell'associazione tra l'Oggetto in Asta e il concetto di Categoria.

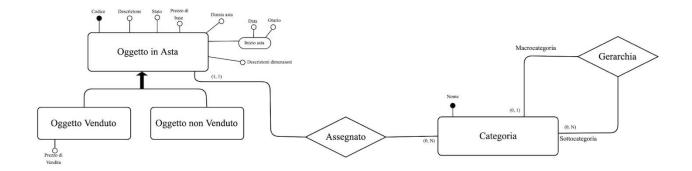


Figura 5 Associazione tra l'entità Categoria con l'entità Oggetto in Asta

L'entità Categoria viene identificata dal nome. Utilizziamo la relazione ricorsiva sull'entità Categoria per rappresentare il titolario gerarchico, dove una Categoria può avere più sottocategorie. Come da specifica, un Oggetto in Asta viene associato ad una Categoria, concetto rappresentato dalla relazione Assegnato.

Integrazione finale

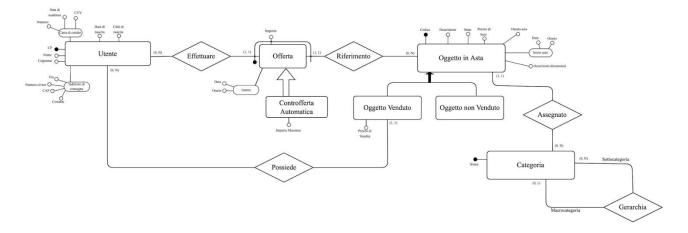


Figura 6 Schema finale

Regole aziendali

- L'Utente NON DEVE poter fare una nuova offerta su un oggetto che non è in asta;
- Un utente con la carta di credito scaduta NON DEVE poter acquistare un oggetto;
- La granularità dell'importo delle offerte DEVE essere di 0,50€;
- Il valore dell'importo della prima offerta DEVE essere almeno pari al prezzo di base d'asta per un oggetto in asta;
- Il valore dell'importo di una nuova offerta su un oggetto in asta su cui sono state già fatte delle offerte DEVE essere maggiore del valore dell'importo di tutte le offerte precedenti;
- Il valore del prezzo di vendita di un oggetto in asta SI OTTIENE dal valore dell'importo dell'ultima offerta su quell'oggetto;
- Un utente che acquista un oggetto DEVE aver fatto l'offerta vincente su quell'oggetto in asta;
- Il numero di offerte fatte su un oggetto SI OTTIENE contando il numero di offerte fatte su quell'oggetto;
- La durata dell'asta DEVE essere compresa tra 1 e 7 giorni;
- Il tempo mancante per la chiusura dell'asta SI OTTIENE dalla data di terminazione dell'asta e dalla data odierna;
- La data di terminazione dell'asta SI OTTIENE sommando la data di inizio dell'asta con la durata dell'asta;
- Il livello gerarchico massimo delle categorie DEVE essere 3.

Dizionario dei dati

Entità	Descrizione	Attributi	Identificatori
Utente	Colui che utilizza il sistema	Nome, Cognome,	CF
		Data di Nascita,	
		Città di Nascita,	
		Carta di Credito,	
		Indirizzo di	
		Consegna.	
Oggetto in Asta	Oggetto che viene messo in asta	Descrizione,	Codice
		Stato, Prezzo di	
		base d'asta,	
		Descrizione	
		Dimensioni,	
		Durata asta,	
		Inizio asta	
Oggetto Venduto	Oggetto in asta venduto ad un utente	Prezzo di vendita	Codice
Oggetto non	Oggetto in asta che non viene venduto		Codice

Venduto			
Offerta	Offerta fatte da un Utente su un	Istante	Importo, CF
	particolare Oggetto in Asta		(Utente), Codice
			(Oggetto in Asta)
Controfferta	Controfferta automatica su un	Importo Massimo	Importo, CF
Automatica	particolare Oggetto in Asta		(Utente), Codice
			(Oggetto in Asta)
Categoria	Categoria assegnata ai vari Oggetti in		Nome
	Asta		

Relazione	Descrizione	Entità Coinvolte	Attributi
Effettuare	Associa Utente ad Offerta	Utente (0, N),	
		Offerta (1, N)	
Possiede	Associa un Utente all'Oggetto Venduto	Utente (0, N),	
	che acquista	Oggetto Venduto	
	_	(1,1)	
Riferimento	Associa Offerta ad Oggetto in Asta	Offerta (1, 1),	
		Oggetto in Asta	
		(0, N)	
Assegnato	Associa Oggetto in Asta ad una	Oggetto in Asta	
	Categoria	(1, 1), Categoria	
		(0, N)	
Gerarchia	Associa una Categoria con le eventuali	Macrocategoria	
	Categorie	(0, 1),	
		Sottocategoria (0,	
		N)	

4. Progettazione logica

Volume dei dati

- Nell'analisi dei volumi si considera che i dati relativi al ciclo di vita delle aste vengano mantenuti dal sistema per un periodo pari a cinque anni.
- Si suppone che il numero di Utenti che utilizzino il sistema è pari a 1.500.
- Ogni utente, in media, partecipa all'8% delle aste per un oggetto.
- Un utente fa dalle 2 alle 6, in media 4, offerte per un oggetto in asta.
- In media il 2% degli utenti che partecipano all'asta utilizza la funzionalità "controfferta automatica", che in media genera 15 offerte.
- Il numero degli oggetti in asta è pari a 1.000.
- Il numero di oggetti venduti è di 700.
- Il numero di oggetti non venduti è di 300.
- Il numero di categorie è 30.

Concetto nello schema	Tipo ¹	Volume atteso
Utente	Е	1.500
Oggetto in Asta	Е	1.000
Oggetto Venduto	Е	700
Oggetto non Venduto	Е	300
Offerta	Е	354.000
Controfferta Automatica	Е	32.000
Categoria	Е	30
Effettuare	R	386.000
Riferimento	R	386.000
Possiede	R	700
Assegnato	R	1.000
Gerarchia	R	30

¹ Indicare con E le entità, con R le relazioni

Tavola delle operazioni

Cod.	Descrizione	Frequenza attesa
L1	Login	20/settimana
L2	Registrazione	25/mese
U1	Fare un'offerta	10/settimana
U2	Fare un'offerta impostando la controfferta	2/settimana
	automatica	
U3	Visualizza aste aperte	20/mese
U4	Visualizza Oggetti Aggiudicati	7/mese
U5	Visualizza aste aperte con almeno	15/settimana
	un'offerta	
AM1	Inserimento Oggetto in Asta	34/mese
AM2	Inserimento di una nuova Categoria	1/anno
AM3	Modifica di una Categoria	1/anno
AM4	Cancellazione di una Categoria	1/anno
OP1	Spostamento dei dati più vecchi di cinque	1/ogni 5 anni
	anni	

Costo delle operazioni

Si suppone, per il calcolo del costo delle operazioni, che il costo delle scritture sia il doppio del costo delle letture.

Tabella 1: Operazione L1- Login

Concetto	Costrutto	Accessi	Tipo
Utente	Е	1	L

Il costo dell'operazione è di 1 accessi, considerando la frequenza dell'operazione otteniamo 20 accessi alla settimana.

Tabella 2: Operazione L2 – Registrazione

Concetto	Costrutto	Accessi	Tipo
Utente	E	1	S

Il costo dell'operazione è di 2 accessi, considerando la frequenza dell'operazione otteniamo 30 accessi al mese.

Tabella 3: Operazione U1 – Fare un'offerta

Concetto	Costrutto	Accessi	Tipo
Utente	E	1	L
Oggetto in Asta	Е	1	L
Riferimento	R	386	L
Offerta	Е	354	L
Controfferta Automatica	Е	32	L
Effettuare	R	1	S
Offerta	Е	1	S
Riferimento	R	1	S

Per effettuare l'operazione bisognerà prima verificare che il valore dell'importo della nuova offerta sia maggiore di tutti di importi di tutte le precedenti offerte. Pertanto, per effettuare il controllo dato l'Oggetto in Asta su cui l'Utente vuole fare un'offerta, bisognerà controllare l'importo di tutte le offerte fatte per l'oggetto, si suppone che le offerte per un Oggetto in Asta siano in media 386, contado anche le offerte di Controfferta Automatica. Solo dopo aver fatto il controllo, si può procedere con la scrittura dell'offerta per lo specifico Oggetto in Asta.

Il costo dell'operazione è di 780 accessi, che diventano 7.800 accessi settimanali considerando la frequenza dell'operazione.

Tabella 4: Operazione U2 – Fare un'offerta impostando la controfferta automatica

Concetto	Costrutto	Accessi	Tipo
Utente	E	1	L
Oggetto in Asta	Е	1	L
Riferimento	R	386	L
Offerta	Е	354	L
Controfferta Automatica	Е	32	L
Effettuare	R	1	S
Controfferta Automatica	Е	1	S
Riferimento	R	1	S

Nel caso in cui l'offerta venga generata impostando la funzionalità di controfferta automatica, l'unica cosa differente dal costo analizzato poco sopra, è che la scrittura finale dell'offerta avverrà sull'entità Controfferta Automatica e non su Offerta impostando il valore dell'importo massimo. Il sistema poi genererà il resto delle offerte per conto di quegli utenti che hanno attivato tale funzionalità.

Il costo dell'operazione è di 780 accessi, che considerando la frequenza delle operazioni diventano 1.560 accessi settimanali.

Tabella 5: Operazione U3 – Visualizza aste aperte

Concetto	Costrutto	Accessi	Tipo
Oggetto in Asta	Е	17	L
Offerta	Е	6.018	L
Controfferta Automatica	Е	544	L
Riferimento	R	6.562	L

L'operazione consente ad un utente di visualizzare lo stato delle aste aperte, che supponiamo essere 17 al mese, e quindi di sapere anche il numero di offerte fatte, sia le offerte generate dagli utenti manualmente che tramite la funzionalità di controfferta automatica, l'importo dell'offerta maggiore e il tempo mancante alla fine dell'asta. La relazione Riferimento, l'entità Offerta e l'entità Controfferta Automatica, vengono accedute per contare tutte le offerte per un preciso oggetto in asta e per cercare l'importo dell'offerte migliore, attuale, per un particolare oggetto in asta.

Il costo dell'operazione è di 13.141 accessi, che diventano 262.820 accessi al mese considerando la frequenza.

Tabella 6: Operazione U4 – Visualizza Oggetti Aggiudicati

Concetto	Costrutto	Accessi	Tipo
Utente	Е	1	L
Possiede	R	1	L
Oggetto Venduto	Е	1	L

Per calcolare il costo dell'operazione si sono utilizzati numeri interi al posto dei numeri decimali, questo perché con l'assunzione dei volumi fatta in precedenza un Utente non possiede in media un Oggetto Venduto, ma bensì 0,466.

Con l'assunzione fatta, il costo dell'operazione ammonta a 3 accessi, che, considerando la frequenza, diventano 21 accessi mensili.

Tabella 7: Operazione U5 – Visualizza Aste Aperte con almeno un'offerta

Concetto	Costrutto	Accessi	Tipo
Utente	Е	1	L
Effettuare	R	772	L

Offerta	Е	708	L
Controfferta	Е	64	L
Automatica			
Riferimento	R	772	L
Oggetto in Asta	Е	2	L

Per la stima del costo dell'operazione si assume che un utente partecipi in media a due aste, rispettivamente per due oggetti in asta. Supponendo che il numero di offerte per un oggetto in asta sia di 354 relative alle offerte generate manualmente che 54 per le offerte generate dalla funzionalità Controfferta Automatica, per i due oggetti che segue allora bisognerà considerare l'accesso in lettura per le 772 offerte totali per i due oggetti.

Il costo dell'operazione ammonta ad un totale di 2.319 accessi, che diventano 34.785 accessi alla settimana considerando la frequenza dell'operazione.

Tabella 8: Operazione AM1 – Inserimento Oggetto in Asta

Concetto	Costrutto	Accessi	Tipo
Oggetto in Asta	Е	1	S

Il costo dell'operazione è di 2 accessi, che considerando la frequenza dell'operazione diventano 68 accessi al mese.

Tabella 9: Operazione AM2 – Inserimento di una nuova Categoria

Concetto	Costrutto	Accessi	Tipo
Categoria	Е	3	S
Gerarchia	R	3	L
Gerarchia	R	1	S

Il costo dell'operazione consiste in 8 accessi. Le letture preventiva della relazione Gerarchia è giustificata del fatto che per ogni categoria il livello massimo di profondità deve essere 3, quindi prima di inserire una nuova categoria bisogna controllare che tale vincolo non venga infranto. Considerando la frequenza, otteniamo 8 accessi l'anno.

Tabella 10: Operazione AM3 – Modifica di una Categoria

Concetto	Costrutto	Accessi	Tipo
Categoria	Е	1	L
Gerarchia	R	1	L

Categoria	Е	1	S
Gerarchia	R	1	S

Nell'operazione relativa alla modifica di una categoria bisognerà prima recuperare la categoria da modificare e il relativo livello gerarchico, solo a questo punto possiamo modificare i dati inseriti precedentemente.

Il costo ammonta a 6 accessi. Considerando la frequenza dell'operazione otteniamo 6 accessi l'anno.

Tabella 11: Operazione AM4 – Cancellazione di una Categoria

Concetto	Costrutto	Accessi	Tipo
Categoria	Е	1	L
Gerarchia	R	1	L
Categoria	Е	1	S
Gerarchia	R	1	S

Il costo dell'eliminazione di una categoria ha le stesse supposizioni della modifica di una categoria. Il costo dell'operazione consiste in 6 accessi, che, considerando la frequenza dell'operazione, diventano 6 accessi annuali.

Tabella 12: Operazione OPI – Spostamento dei dati più vecchi di cinque anni

Concetto	Costrutto	Accessi	Tipo
Oggetto in Asta	Е	1.000	L
Oggetto Venduto	Е	700	L
Oggetto non Venduto	Е	300	L
Offerta	Е	354.000	L
Controfferta Automatica	Е	32.000	L
Effettuare	R	386.000	L
Riferimento	R	386.000	L
Possiede	R	700	L
Assegnato	R	1.000	L
Oggetto in Asta	Е	1.000	S
Oggetto Venduto	Е	700	S
Oggetto non Venduto	Е	300	S
Offerta	Е	354.000	S
Controfferta Automatica	Е	32.000	S

Effettuare	R	386.000	S
Riferimento	R	386.000	S
Possiede	R	700	S
Assegnato	R	1.000	S

Il costo dell'operazione prevede la lettura dei dati inseriti in cinque anni di utilizzo del sistema, quindi la lettura di tutti e lo spostamento, e quindi una scrittura, degli stessi in un'altra base di dati. Il costo ammonta è di 3.485.100 accessi. Il costo dell'operazione, considerando la frequenza, è di 3.485.100 accessi ogni 5 anni.

Ristrutturazione dello schema E-R

Analisi delle Ridondanze

Numero Offerte e Valore Massima Offerta

Il numero di offerte dell'entità Oggetto in Asta rappresenta una ridondanza, in quanto è ricavabile tramite il conteggio delle occorrenze delle entità Offerte riferite a quello specifico oggetto, navigando opportunamente la relazione Riferimento. Anche il dato relativo al valore della massima offerta valida per un preciso Oggetto in asta rappresenta una ridondanza, in quanto basterebbe vedere l'ultima offerta valida effettuata per un dato oggetto.

Le operazioni che operano, in qualche modo, sul numero di offerte sono:

- Operazione U1 Fare un'offerta;
- Operazione U2 Fare un'offerta impostando la controfferta automatica;
- Operazione U3 Visualizza Aste Aperte

Il costo delle operazioni senza la ridondanza è riportato nelle tabelle relative discusse in precedenza. Consideriamo per semplicità il caso in cui un utente generi un'offerta manualmente, ma lo stesso ragionamento può essere fatto con il caso in cui l'offerta venga generata impostando la funzionalità Controfferta Automatica poiché, come abbiamo visto in precedenza, il costo delle operazioni in termini di accessi rimane invariato.

Supponiamo che il numero di offerte sia mantenuto nella base di dati come un tipo di dato intero occupante 4 B e quindi, considerando la tavola dei volumi sopra riportata, abbiamo un totale di

$$4 B * 1.000 Oggetto in Asta = 4.000 B = 4 kB$$

di memoria utilizzata.

Supponendo che il valore della massima offerta venga mantenuto nella base di dati con un tipo di dato in virgola mobile occupante 8 B e, considerando la tavola dei volumi sopra riportata, abbiamo un totale di

Di memoria utilizzata.

Considerando entrambe le ridondanze abbiamo un totale di 12 kB di memoria utilizzata nella base di dati.

Nelle seguenti tabelle viene indicato il numero e il tipo degli accessi in presenza delle ridondanze.

Tabella 13: Operazione U1 - Fare un'offerta

Concetto	Costrutto	Accessi	Tipo
Utente	Е	1	L
Oggetto in Asta	Е	1	L
Riferimento	R	386	L
Offerta	Е	354	L
Controfferta	Е	32	L
Automatica			
Effettuare	R	1	S
Offerta	Е	1	S
Riferimento	R	1	S
Oggetto in Asta	Е	1	S

Tabella 14: Operazione U2 - Fare un'offerta impostando la controfferta automatica

Concetto	Costrutto	Accessi	Tipo
Utente	Е	1	L
Oggetto in Asta	Е	1	L
Riferimento	R	386	L
Offerta	Е	354	L
Controfferta	Е	32	L
Automatica			
Effettuare	R	1	S
Controfferta	Е	1	S
Automatica			
Riferimento	R	1	S
Oggetto in Asta	Е	1	S

In entrambe le operazioni la scrittura in più dell'entità Oggetto in Asta è relativa all'aggiornamento del numero di offerte relative a quell'oggetto e per aggiornare il valore relativo al mantenimento del valore della massima offerta; quindi, in presenza della ridondanza, paghiamo 2 accessi in più in confronto al costo delle stesse operazioni senza ridondanza, con un costo totale di 782 accessi per entrambe le operazioni

Tabella 15: Operazione U3 - Visualizza aste aperte- In presenza delle ridondane

Concetto	Costrutto	Accessi	Tipo
Oggetto in Asta	Е	17	L

Considerando la frequenza con cui vengono eseguite le operazioni:

- Operazione U1 senza ridondanza: 7.800 accessi/settimana;
- Operazione U1 con ridondanza: 7.820 accessi/settimana;
- Operazione U2 senza ridondanza: 1.560 accessi/settimana;
- Operazione U2 con ridondanza: 1564 accessi/settimana;
- Operazione U3 senza ridondanza: 262.820 accessi/mese che corrispondono a circa 65.705 accessi/settimana;
- Operazione U3 con ridondanza: 17 accessi/mese che corrispondono a 4,25, utilizzando numeri interi, 5 accessi/settimana.

In conclusione, INTRODUCIAMO la ridondanza relativa al numero di offerte e per il valore della massima offerta per un Oggetto in Asta; quindi, utilizziamo 12 kB di memoria in più. Tale scelta viene presa al fine di non sovraccaricare troppo l'esecuzione dell'operazione U3 perché in questo modo per reperire il numero di offerte fatte per un oggetto in asta basterà solo leggere il dato dall'entità Oggetto in Asta e non reperirlo tramite il conteggio, la stessa cosa vale per reperire il valore della massima offerta per un Oggetto in Asta, cioè leggerlo direttamente dall'entità piuttosto che reperirlo in base all'ultima offerta effettuata sull'oggetto. La scelta è giustificata anche dal fatto che l'operazione U3 ha un costo in termini di accessi superiore alle operazioni U1 ed U2.

Fine Asta

Il dato relativo alla fine dell'asta per un oggetto rappresenta una ridondanza per l'entità Oggetto in Asta poiché può essere ottenuto sommando la data di inizio dell'asta con la durata della stessa. La deduzione di questo dato viene eseguito anche nell'operazione U3, che è una delle due operazioni

che in qualche modo coinvolgono la ridondanza, che viene eseguita 20 volte al mese e che quindi tutte le volte dovrà ottenere la data di fine dell'asta. L'altra operazione che coinvolge la ridondanza è l'operazione AM1 relativa all'inserimento di un Oggetto in asta nel sistema, che rappresenta una scrittura nella base di dati.

Supponendo che la data di terminazione dell'asta venga mantenuta con un tipo di dato stringa formata da 8 caratteri, sono necessari 8 B per il mantenimento di una data. Considerando la tavola dei volumi riportata sopra, otteniamo:

$$8 B * 1.000 = 8.000 B = 8 kB$$

di memoria utilizzata.

Al fine di non appesantire troppo l'esecuzione dell'operazione U3, si decide di INTRODURRE la ridondanza. Un altro motivo dell'introduzione di tale ridondanza verrà discusso più avanti quando verranno discussi gli indici utilizzati nella progettazione fisica della base di dati, sezione 5 – Progettazione Fisica.

In Figura 7 viene raffigurato lo schema E-R con l'aggiunta delle due ridondanze

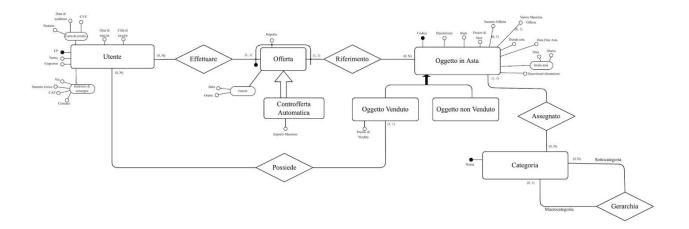


Figura 7 Schema finale con ridondanze

Eliminazione delle Generalizzazioni

Oggetto in Asta e Figlie

Per quanto riguarda l'entità Oggetto in Asta e le sue generalizzazioni Oggetto Venduto e Oggetto non Venduto potevamo optare per le tre classiche strategie (accorpamento delle entità figlie della generalizzazione nel genitore, accorpamento del genitore della generalizzazione nelle figlie e sostituzione della generalizzazione con associazioni) oppure usare una soluzione mista.

In base alle operazioni e agli accessi, scegliamo di accorpare le entità figlie nel genitore aggiungendo un attributo in grado di distinguere l'occorrenza delle entità, viene aggiunto anche l'attributo relativo al Prezzo di Vendita, presente inizialmente nell'entità Oggetto Venduto, nell'entità genitore Oggetto in Asta però questa volta sarà un attributo opzionale, poiché un oggetto non venduto non avrà nessun prezzo di vendita.

Eliminando la generalizzazione in questo modo dovremmo modificare la relazione che c'era precedentemente tra Utente e Oggetto Venduto; avendo accorpato le entità figlie al padre l'associazione Possiede sarà tra le entità Utente e Oggetto in Asta, dove le cardinalità da parte di Utente rimangono invariate e la cardinalità da parte di Oggetto in Asta diventa opzionale, cioè avrà come cardinalità della relazione (0, 1).

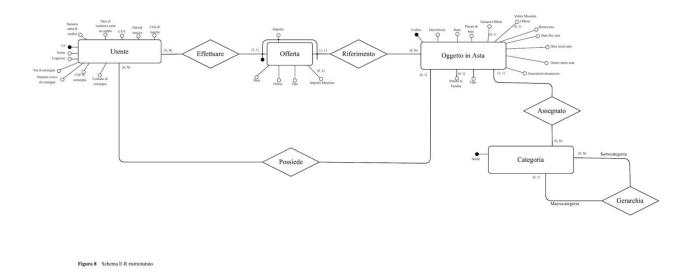
Offerta e Controfferta Automatica

Come nel caso di Oggetto in Asta e figlie, possiamo applicare una delle soluzioni sopra elencate. Anche io questo caso, si è scelto di accorpare l'entità figlia all'entità padre, cioè accorpare l'entità Controfferta Automatica nell'entità Offerta. Aggiungiamo un attributo in grado di distinguere il tipo di occorrenza di entità e l'attributo relativo all'importo massimo, che però sarà opzionale quindi con cardinalità (0, 1).

Trasformazione di attributi e identificatori

Per poter rappresentare ogni attribuito nel modello relazionale bisogna prima eliminare tutti gli attributi composti, basterà eliminare gli attributi composti ed aggiungere direttamente i singoli attributi componenti.

In Figura 8 viene rappresentato lo schema E-R ristrutturato.



Traduzione di entità e associazioni

Partendo dallo schema E-R ristrutturato, raffigurato poco sopra, costruiamo le seguenti relazioni per il modello relazionale.

- Utente(<u>CF</u>, Nome, Cognome, Data di Nascita, Città di Nascita, Numero Carta di Credito,
 Data di Scadenza Carta di Credito, CVV, Via di Consegna, Numero Civico di Consegna,
 Comune di Consegna, CAP di Consegna)
- Oggetto in Asta(<u>Codice</u>, Descrizione, Stato, Prezzo di Base, Descrizione Dimensioni, Tipo, Numero Offerte*, Valore Massima Offerta*, Data Inizio Asta, Durata Asta, Data Fine Asta, Orario Inizio Asta, Categoria, Prezzo di Vendita*, Utente*)
 - o $Oggetto in Asta(Categoria) \subseteq Categoria(Nome)$
 - \circ *Oggetto in Asta*(Utente) \subseteq *Utente*(CF)
- Offerta(Utente, Importo, Oggetto In Asta, Data, Orario, Tipo, Importo Massimo*)
 - \circ *Offerta*(Utente) \subseteq *Utente*(CF)
 - o $Offerta(Oggetto In Asta) \subseteq Oggetto In Asta(Codice)$
- Categoria(Nome, Macrocategoria*)
 - o $Categoria(Macrocategoria) \subseteq Categoria(Nome)$

Nota: * indica che l'attributo può avere valori NULL

Normalizzazione del modello relazionale

1NF

Ricordando che una relazione soddisfa la 1NF se gli attributi della relazione sono definiti su valori atomici e non su valori complessi quali insiemi o relazioni; pertanto, si ha che tutte le relazioni sono in prima forma normale

2NF

Una relazione è in seconda forma normale se è in prima forma normale e su di essa non sono definite dipendenze parziali, cioè dipendenze fra un sottoinsieme proprio della chiave e altri attributi; pertanto, si ha che le relazioni sono in seconda forma normale

3NF

Una relazione è in terza forma normale se è in seconda forma normale e su di essa non sono presenti dipendenze transitive. Dato che le relazioni sono in seconda forma normale e non sono presente dipendenze transitive, le relazioni sono in seconda forma normale.

5. Progettazione fisica

Utenti e privilegi

Le tipologie di utenti e i relativi privilegi all'interno del sistema sono:

- Login:
 - o Grant in esecuzione sulle operazioni L1 ed L2.
- Utente:
 - o Grant in esecuzione sulle operazioni U1, U2, U3, U4, U5.
- Amministratori:
 - o Grant in esecuzione sulle operazioni AM1, AM2, AM3, AM4.

Si osservi che, per far si che ciò avvenga, abbiamo bisogno di aggiungere una entità relativa agli Amministratori per gestire gli amministratori all'interno del sistema, che avrà come attributi l'username e la password dell'amministratore; aggiungiamo all'entità Utente gli attributi di username e password

Strutture di memorizzazione

Tabella amministratori		
Colonna	Tipo di dato	Attributi ²
Username	VARCHAR(45)	PK, NN
Password	VARCHAR(45)	NN

Tabella categoria		
Colonna	Tipo di dato	Attributi
nome	VARCHAR(45)	PK, NN
macrocategoria	VARCHAR(45)	

Tabella offerta			
Colonna	Tipo di dato	Attributi	
utente	VARCHAR(16)	PK, NN	
oggetto_in_asta	VARCHAR(10)	PK, NN	
importo	FLOAT	PK, NN	

² PK = primary key, NN = not null, UQ = unique, UN = unsigned, AI = auto increment. È ovviamente possibile specificare più di un attributo per ciascuna colonna.

data_inserimento	DATE	NN
ora_inserimento	TIME	NN
tipo	ENUM('offerta','controfferta	NN
	automatica')	
importo_massimo	FLOAT	

Tabella oggetto_in_asta		
Colonna	Tipo di dato	Attributi
codice	VARCHAR(10)	PK, NN
descrizione	VARCHAR(45)	NN
stato	VARCHAR(45)	NN
prezzo_di_base	FLOAT	NN
descrizione_dimensioni	VARCHAR(45)	NN
tipo	ENUM('oggetto in asta',	NN
	'oggetto non venduto', 'oggetto	
	venduto')	
numero_offerte	INT	
valore_massima_offerta	FLOAT	
data_inizio_asta	DATE	NN
data_fine_asta	DATE	NN
orario_fine_asta	TIME	NN
durata_asta	INT	NN
categoria	VARCHAR(45)	NN
prezzo_di_vendita	FLOAT	
utente	VARCHAR(16)	

Tabella utente		
Colonna	Tipo di dato	Attributi
CF	VARCHAR(16)	PK, NN
nome	VARCHAR(45)	NN
cognome	VARCHAR(45)	NN
data_di_nascita	DATE	NN
città_di_nascita	VARCHAR(45)	NN
numero_carta_di_credito	VARCHAR(16)	NN, UQ
data_di_scadenza_carta_di_c	DATE	NN
redito		
cvv	VARCHAR(3)	NN, UQ
via_di_consegna	VARCHAR(45)	NN
comune_di_consegna	VARCHAR(45)	NN
cap_di_consegna	VARCHAR(45)	NN
numero_civico_di_consegna	VARCHAR(45)	NN
username	VARCHAR(45)	NN, UQ
password	VARCHAR(45)	NN

Indici

Si omettono gli indici relativi alle chiavi primarie delle tabelle e quelli relativi alle foreign key relativi, in quanto questi vengono generati automaticamente

Tabella oggetto_in_asta	
Indice data_fine_asta	Tipo ³ :
data_fine_asta	IDX

L'indice viene inserito in modo tale da rendere più efficiente l'esecuzione delle operazioni U3 e U5, cioè le operazioni che consentono ad un utente di visualizzare le aste aperte e le aste aperte in cui hanno fatto almeno un'offerta.

Trigger

• Controllo del livello gerarchico del titolario gerarchico delle categorie, tale controllo viene effettuato prima dell'inserimento di una nuova categoria che presenta una macrocategoria.

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost`
TRIGGER `controllo_livello_gerarchico_categoria_inserimento`
BEFORE INSERT ON `categoria` FOR EACH ROW
BEGIN
    declare livello int;
    declare nome_macrocategoria varchar(45);
    set livello = 0;
    set nome_macrocategoria = new.macrocategoria;
       while nome_macrocategoria is not null do
              set livello = livello + 1;
              select macrocategoria into nome_macrocategoria
              from categoria
              where nome = nome_macrocategoria;
              if livello > 2 then
                             signal sqlstate '45010' set message_text = "La categoria non può
essere inserita, il livello gerarchico è già 3.";
              end if;
       end while;
END
```

³ IDX = index, UQ = unique, FT = full text, PR = primary.

29

• Controllo del livello gerarchico delle categorie prima di un aggiornamento di una categoria nella tabella.

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost`
TRIGGER `controllo_livello_gerarchico_categoria_aggiornamento`
BEFORE UPDATE ON `categoria` FOR EACH ROW
BEGIN
   declare livello int;
    declare nome macrocategoria varchar(45);
    set livello = 0;
    set nome macrocategoria = new.macrocategoria;
       while nome_macrocategoria is not null do
                      set livello = livello + 1;
            select macrocategoria into nome_macrocategoria
            from categoria
            where nome = nome_macrocategoria;
            if livello > 2 then
                             signal sqlstate '45010' set message_text = "La categoria non può
essere inserita, il livello gerarchico è già 3.";
                      end if;
       end while;
END
```

• Controllo che la durata dell'asta per un oggetto sia compresa tra 1 e 7 giorni, tale trigger implementa la regola aziendale definita in fase di progettazione concettuale.

Eventi

• Viene aggiunto l'evento relativo alla cancellazione dei dati più vecchi di 5 anni, che risultano trascurabili ai fini dell'applicazione, vengono anche cancellati gli utenti che non hanno fatto alcuna offerta da almeno un anno all'interno del sistema. In questo modo si evita che il volume dei dati mantenuti all'interno del sistema crescano in eccesso mantenendo dati irrilevanti ai fini del funzionamento del sistema. L'evento verrà eseguito per la prima volta dopo 5 anni e verrà ripetuto ogni anno, in modo da tenere il volume dei dati della base di dati a regina. Considerando i vincoli di foreign keys in fase di configurazione del sistema, una volta eliminato un utente verranno eliminati tutti gli oggetti e le offerte che l'utente ha fatto all'interno del sistema in modo tale da non introdurre ulteriori statement di DELETE.

```
CREATE EVENT IF NOT exists `aste_onlineDB`.`elimazione_dati_vecchi`
on schedule every 1 year starts current_time + interval 5 year on completion preserve
comment "Rimozione dati più vecchi di 5 anni"
do
begin
    delete from utente
    where cf in (
              select cf from utente
        where cf not in (
                             select cf
                             from utente as u join offerta as o on o.utente = u.cf
                             group by data_inserimento, u.cf
                             having max(data_inserimento) >= date_sub(now(), interval 1 year)
                      )
    );
    delete from oggetto_in_asta
    where codice in (
                      select codice
            from oggetto in asta
            where data_fine_asta >= date_sub(now, interval 5 year)
    );
end
```

Viene aggiunto l'evento per cambiare lo stato di un'asta per un preciso oggetto in asta, questo avviene cambiando l'attributo tipo all'interno della tabella oggetto in asta. Questo evento viene eseguito una volta al minuto, questo perché non possiamo prevedere quando un'asta possa terminare.

do

```
CREATE EVENT IF NOT exists `aste_onlineDB`.`modifica_stato_oggetto_in_asta`
on schedule every 1 minute starts current_time on completion preserve
comment "implementazione cambio stato di un oggetto in asta al termine dell'asta"
begin
       declare var_cf_utente varchar(16);
       declare var_codice_oggetto varchar(10);
       declare var_prezzo_di_vendita float;
       declare var_numero_offerte int;
       declare var_ora time(1);
       -- cerco i dati relativi agli oggetti in asta per cui l'asta riferita ad essi è terminata
       set var_ora = current_time();
       select codice, numero_offerte, valore_massima_offerta
       from oggetto_in_asta
       where current_date() > data_fine_asta
       and tipo = 'oggetto in asta'
       union
       select codice, numero_offerte, valore_massima_offerta
       from oggetto in asta
       where current_date() = data_fine_asta and current_time() > orario_inizio_asta
       and tipo = 'oggetto in asta'
       limit 1
       into var_codice_oggetto, var_numero_offerte, var_prezzo_di_vendita;
       -- se il numero di offerte è 0 allora l'oggetto non è stato venduto
       if(var_numero_offerte = 0) then
              update oggetto_in_asta
              set tipo = 'oggetto non venduto'
              where codice = var_codice_oggetto;
```

```
elseif(var_numero_offerte > 0) then
       -- trovo l'utente che ha fatto l'offerta massima
              select offerta.utente
              from
                       oggetto_in_asta
                                          join
                                                   offerta
                                                               on
                                                                      offerta.oggetto_in_asta
oggetto_in_asta.codice
              where
                      oggetto_in_asta.codice =
                                                   var_codice_oggetto
                                                                         and
                                                                               offerta.importo
var_prezzo_di_vendita
              into var_cf_utente;
        -- aggiorno lo stato dell'oggetto
              update oggetto_in_asta
              set tipo = 'oggetto venduto', prezzo_di_vendita = var_prezzo_di_vendita,
              utente = var_cf_utente
              where codice = var_codice_oggetto;
       end if;
```

Viste

end

Non sono state utilizzate viste.

Funzioni

• Viene utilizzata la seguente funzione per controllare che il cap dell'indirizzo di consegna venga inserito nel modo corretto in fase di registrazione degli utenti.

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` FUNCTION `controllo_cap`(cap varchar(5)) RETURNS tinyint(1)
deterministic
BEGIN
    if cap regexp '[0-9]{5}$' then
        return true;
    else
        return false;
    end if;
END
```

 Viene utilizzata la seguente funzione per controllare che il numero della carta di credito di un utente venga inserito in modo corretto.

```
CREATE

DEFINER=`root`@`localhost`
FUNCTION `controllo_carta_di_credito`(carta_di_credito varchar(16)) RETURNS tinyint(1)
deterministic

BEGIN
    if carta_di_credito regexp '[0-9]{16}$' then
        return true;
    else
        return false;
    end if;
END
```

• Viene utilizzata la seguente funzione per controllare che il codice fiscale inserito da un utente in fase di registrazione venga inserito in modo corretto.

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` FUNCTION `controllo_cf`(codice_fiscale varchar(16)) RETURNS
tinyint(1)
deterministic
BEGIN
    if codice_fiscale regexp '[A-Z]{6}[0-9]{2}[A-Z][0-9]{2}[A-Z][0-9]{3}[A-Z]$' then
        return true;
    else
        return false;
    end if;
END
```

 Viene utilizzata la seguente funzione per controllare che il cvv della carta di credito venga inserito in modo corretto nella fase di registrazione degli utenti.

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` FUNCTION `controllo_cvv`(cvv varchar(3)) RETURNS tinyint(1)
deterministic
BEGIN
    if cvv regexp '[0-9]{3}$' then
        return true;
    else
        return false;
end if;
```

END

END

• Viene utilizzata la seguente funzione per controllare che la carta di credito di un utente non sia scaduta, tale controllo viene effettuato in fase di registrazione di un utente. In questo modo viene implementata una prima parte della regola aziendale dove un utente con la carta di credito scaduta NON DEVE poter acquistare oggetti in asta. In questa funzione viene implementata solo una parte di tale regola aziendale, perché in fase di registrazione non possiamo sapere quando un utente effettuerà delle offerte nel sistema.

Stored Procedures e transazioni

END

• Procedura introdotta per eliminare una categoria dal sistema. Viene utilizzato come livello di isolamento Repeatable Read in modo tale da bloccare i lock in lettura e in scrittura per quella specifica tupla all'interno della tabella in modo tale che l'operazione venga eseguita in modo corretto anche nel caso di concorrenza in cui più amministratori siano interessati ad accedere a quella tupla con altre operazioni relative alle categorie.

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` PROCEDURE `elimina_categoria`(
    in var_nome_categoria varchar(45)
)
BEGIN

declare exit handler for sqlexception
    begin
        rollback;
        resignal;
end;

set transaction isolation level repeatable read;
start transaction;

delete from categoria
    where nome = var_nome_categoria;

commit;
```

• Viene introdotta la seguente procedura per l'eliminazione di una macrocategoria da una categoria presente nel sistema. Viene utilizzato come livello di isolamento per la transazione il livello Repeatable Read in modo tale da bloccare i lock in lettura e in scrittura per quella specifica tupla in modo tale da garantire il corretto funzionamento anche in caso di concorrenza dove più amministratori volessero accedere a quella tupla all'interno della tabella.

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` PROCEDURE `elimina_macrocategoria`(
   in var_nome_categoria varchar(45)
)
```

BEGIN

END

Procedura per far effettuare le offerte agli utenti per gli oggetti in asta. Vengono prima effettuati dei controlli per verificare che il prezzo, nel caso in cui l'offerta che l'utente sta facendo fosse la prima, sia almeno pari al prezzo di base d'asta per quell'oggetto. Viene controllato che l'importo sia multiplo di 0,50 €. Viene controllato che l'importo dell'offerta sia maggiore di tutte le offerte fatte per quello specifico oggetto. In questo modo vengono implementate le regole aziendali relative al prezzo delle offerte individuate in progettazione concettuale. Viene controllato che l'oggetto su cui viene fatta l'offerta sia effettivamente in asta e quindi che un utente possa fare offerte solo su oggetti in asta e non su altri tipi di oggetti. In questo modo viene implementata la regola aziendale. Viene controllato che la carta di credito dell'utente non scada prima della fine dell'asta per quell'oggetto su cui sta facendo un'offerta, in questo modo viene implementata la seconda parte della regola aziendale per cui un utente con la carta di credito scaduta non deve poter acquistare degli oggetti. Una volta fatti tutti i controlli, viene inserita nella tabella offerta l'effettiva offerta fatta dall'utente e viene aggiornato il numero di offerte per quell'oggetto e il valore dell'offerta massima valida per lo stesso oggetto. Dopo l'inserimento si verifica se sia attiva la funzionalità di controfferta automatica per conto di un utente; nel caso in cui questa sia attiva, vengono recuperati i dati relativi all'utente che ha attivato tale funzionalità, si controlla che l'importo impostato dall'utente per la controfferta automatica sia almeno pari al valore dell'importo appena inserito per quell'oggetto più 0,50 € e poi si genera una nuova offerta per conto di quell'utente, che ha attivato la funzionalità di controfferta automatica, aggiungendo all'importo massimo temporaneo valido un valore di 0,50 €, come da specifica; una volta generata la nuova offerta, viene aggiornato il numero di offerte e il valore della massima offerta valida per quell'oggetto. L'utente che viene ricercato, se esiste, è quello che avrà impostato il valore massimo raggiungibile per quell'oggetto in asta massimo, quando genererà la prima offerta valida per quell'oggetto attivando la funzionalità di controfferta automatica imposterà il valore massimo dell'importo che è intenzionato a spendere per quell'oggetto ed lui che sarà potrà vincere l'asta e quindi generare l'offerta con il valore dell'importo massimo nel caso in cui non vengano generate offerte con il valore dell'importo maggiore del valore massimo impostato. Dato che tale operazione impone l'esecuzione di un'interrogazione coinvolgente più righe della tabella, utilizziamo come livello di isolamento il livello Serializable in modo da mantenere i range lock per le righe della tabella.

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` PROCEDURE `fai_offerta`(
   in var_cf_utente varchar(16),
    in var codice oggetto varchar(10),
    in var_importo float
)
BEGIN
   -- valori per l'offerta da inserire
    -- e per i controlli
   declare var_data_scadenza_carta date;
   declare var_data_fine_asta date;
   declare var_ora_fine_asta time(1);
   declare tipo_oggetto enum('oggetto in asta', 'oggetto non venduto', 'oggetto venduto');
   declare var_offerta_massima float;
   declare var_prezzo_base_oggetto float;
   declare var_data_inserimento_offerta date;
   declare var_orario_inserimento_offerta time(1);
   declare var numero offerte int;
   declare var_nuovo_numero_offerte int;
   declare var_tipo_offerta enum('offerta', 'controfferta automatica');
   -- valori della nuova offerta generata da
   -- controfferta automatica
   declare var_utente_controfferta varchar(16);
   declare var_oggetto_in_asta_controfferta varchar(10);
```

```
declare var_importo_massimo_controfferta float;
   declare var_ora_inserimento_controfferta time(1);
   declare var_data_inserimento_controfferta date;
   declare exit handler for sqlexception
   begin
           rollback;
           resignal;
   end;
   set transaction isolation level serializable;
   start transaction;
           -- controllo i valori di inserimento
           select prezzo di base, numero offerte
           into var_prezzo_base_oggetto, var_numero_offerte
           from oggetto_in_asta
           where codice = var_codice_oggetto;
        if(var_numero_offerte = 0) then
                  if(var_importo < var_prezzo_base_oggetto) then</pre>
                         signal sqlstate '45003' set message_text = "L'offerta non è valida, è
la prima offerta e deve essre almeno pari al prezzo iniziale di base d'asta";
                  end if;
           end if;
        if(var_importo % 0.50 <> 0) then
                  SIGNAL SQLSTATE '45004' SET MESSAGE_TEXT = 'Il valore deve essere un
multiplo di 0.50.';
           end if;
           select valore_massima_offerta into var_offerta_massima
           from oggetto_in_asta
           where codice = var_codice_oggetto;
           if(var_importo <= var_offerta_massima) then</pre>
                  SIGNAL SQLSTATE '45005' SET MESSAGE_TEXT = "Il valore deve essere maggiore
di tutte le offerte per l'oggetto specificato.";
           end if;
           select data_fine_asta, orario_inizio_asta, tipo
           from oggetto_in_asta
           where codice = var_codice_oggetto
```

```
into var_data_fine_asta, var_ora_fine_asta, tipo_oggetto;
           if(tipo_oggetto <> 'oggetto in asta') then
                  signal sqlstate '45059' set message_text = "Non puoi fare offerte su questo
oggetto.";
           end if;
           if(var_data_fine_asta < current_date()) then</pre>
                  signal sqlstate '45059' set message_text = "Non puoi fare offerte su questo
oggetto.";
           end if;
           if(var_data_fine_asta = current_date() and var_ora_fine_asta < current_time()) then</pre>
                  signal sqlstate '45059' set message_text = "Non puoi fare offerte su questo
oggetto.";
           end if;
           select data_di_scadenza_carta_di_credito
           from utente
           where cf = var_cf_utente
           into var_data_scadenza_carta;
        if(var_data_scadenza_carta < var_data_fine_asta) then</pre>
                  signal sqlstate '45089' set message_text = "Non puoi fare un'offerta su
questo oggetto, la tua carta di credito scade prima della fine dell'asta.";
           end if;
           -- inzializzo i dati relativi all'offerta appena inserita
           set var_data_inserimento_offerta = current_date();
           set var_orario_inserimento_offerta = current_time();
           set var_tipo_offerta = 'offerta';
           select numero_offerte into var_numero_offerte
           from oggetto_in_asta
           where codice = var_codice_oggetto;
           set var nuovo numero offerte = var numero offerte + 1;
           -- inserisco la nuova offerta
           insert into offerta
           (utente, oggetto_in_asta, importo, data_inserimento,
           ora_inserimento, tipo)
```

```
values (var_cf_utente, var_codice_oggetto, var_importo,
var_data_inserimento_offerta, var_orario_inserimento_offerta,
var_tipo_offerta);
-- aggiorno il numero delle offerte per l'oggetto
update oggetto_in_asta
set numero_offerte = var_nuovo_numero_offerte,
valore_massima_offerta = var_importo
where codice = var_codice_oggetto;
-- trovo l'utente e il valore dell'importo dell'offerta automatica
set var_oggetto_in_asta_controfferta = var_codice_oggetto;
select utente, importo_massimo
from offerta
where oggetto_in_asta = var_oggetto_in_asta_controfferta
and tipo = 'controfferta automatica'
and utente <> var_cf_utente
group by utente, importo_massimo
having max(importo_massimo)
order by importo_massimo desc
limit 1
into var_utente_controfferta, var_importo_massimo_controfferta;
if(var_utente_controfferta is not null and
(var_importo + 0.50) <= var_importo_massimo_controfferta) then</pre>
-- inizializzo i parametri per generare la nuova offerta
set var_ora_inserimento_controfferta = var_orario_inserimento_offerta;
set var_data_inserimento_controfferta = current_date();
-- genero la nuova offerta
insert into offerta
(utente, oggetto_in_asta, importo, data_inserimento,
ora_inserimento, tipo, importo_massimo)
(var_utente_controfferta, var_oggetto_in_asta_controfferta,
var_importo + 0.50, var_data_inserimento_controfferta,
 var_ora_inserimento_controfferta, 'controfferta automatica',
```

```
var_importo_massimo_controfferta);

-- aggiorno i valori nella tabella oggetto_in_asta

update oggetto_in_asta
set numero_offerte = numero_offerte + 1,
valore_massima_offerta = var_importo + 0.50
where codice = var_oggetto_in_asta_controfferta;

end if;

commit;
```

Procedura per attivare la funzionalità di controfferta automatica per un utente. Tale procedura inizialmente fa gli stessi controlli relativi ai valori passati dall'utente in input; quali il valore dell'offerta che sia multiplo di 0,50 €, che sia maggiore del valore del prezzo di base d'asta nel caso in cui sia la prima offerta per quell'oggetto e che sia maggiore del valore dell'importo massimo dell'offerta maggiore per quell'oggetto. Vengono fatti i controlli per verificare se l'utente possa fare delle offerte su quell'oggetto; quindi, che l'oggetto non sia stato venduto o non venduto e viene controllato se la carta di credito dell'utente non scada prima della fine dell'asta. Dopo aver fatto tutti i controlli, viene inserita la nuova offerta con il valore dell'importo massimo che utente vuole spendere su quell'oggetto, si aggiornano i dati relativi al numero di offerte e al valore dell'importo del valore della massima offerta attuale per quell'oggetto in asta. Una volta inserita l'offerta, viene controllato se esiste un utente che ha già impostato la funzionalità di controfferta automatica, nel caso in cui tale valore sia maggiore del valore dell'importo massimo appena impostato, si controlla che tale importo sia almeno pari al valore dell'importo dell'offerta più 0,50 € e viene generata la nuova offerta per poi aggiornare il numero dell'offerta e il valore dell'importo della massima offerta su quell'oggetto in asta. Dato che nella ricerca dell'utente che ha attivato la funzionalità di controfferta automatica che abbia il valore più grande relativo all'importo massimo che ha impostato attivando la funzionalità di controfferta si effettua un'interrogazione su un insieme di tuple, si utilizza come livello di isolamento Serializable.

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` PROCEDURE `fai_prima_offerta_controfferta_automatica`(
  in var_cf_utente varchar(16),
  in var_codice_oggetto varchar(10),
```

```
in var_importo_offerta_iniziale float,
    in valore_importo_massimo float
)
BEGIN
   declare var_data_scadenza_carta date;
   declare var_data_fine_asta date;
    declare var_ora_fine_asta time(1);
    declare tipo_oggetto enum('oggetto in asta', 'oggetto non venduto', 'oggetto venduto');
    declare var_offerta_massima float;
    declare var_prezzo_base_oggetto float;
   declare var_tipo_offerta enum('offerta', 'controfferta automatica');
    declare var_data_inserimento date;
    declare var_orario_inserimento time(1);
    declare var_numero_offerte int;
    declare var_nuovo_numero_offerte int;
    -- valori della nuova offerta generata da
   -- controfferta automatica
    declare var_utente_controfferta varchar(16);
    declare var_oggetto_in_asta_controfferta varchar(10);
    declare var_importo_massimo_controfferta float;
    declare var_ora_inserimento_controfferta time(1);
    declare var_data_inserimento_controfferta date;
   declare exit handler for sqlexception
    begin
           rollback;
        resignal;
   end;
    set transaction isolation level serializable;
    start transaction;
           select prezzo_di_base, numero_offerte
           into var_prezzo_base_oggetto, var_numero_offerte
           from oggetto in asta
           where codice = var_codice_oggetto;
        if(var numero offerte = 0) then
                  if(var_importo_offerta_iniziale < var_prezzo_base_oggetto) then</pre>
                          signal sqlstate '45003' set message_text = "L'offerta non è valida, è
la prima offerta e deve essre almeno pari al prezzo iniziale di base d'asta";
```

```
end if;
           end if;
        if(var_importo_offerta_iniziale % 0.50 <> 0) then
                  SIGNAL SQLSTATE '45004' SET MESSAGE_TEXT = 'Il valore deve essere un
multiplo di 0.50.';
           end if;
           select valore_massima_offerta into var_offerta_massima
           from oggetto_in_asta
           where codice = var_codice_oggetto;
           if(var_importo_offerta_iniziale <= var_offerta_massima) then</pre>
                  SIGNAL SQLSTATE '45005' SET MESSAGE_TEXT = "Il valore deve essere maggiore
di tutte le offerte per l'oggetto specificato.";
           end if;
           select data_fine_asta, orario_inizio_asta, tipo
           from oggetto_in_asta
           where codice = var_codice_oggetto
           into var_data_fine_asta, var_ora_fine_asta, tipo_oggetto;
           if(tipo_oggetto <> 'oggetto in asta') then
                  signal sqlstate '45059' set message_text = "Non puoi fare offerte su questo
oggetto.";
           end if;
           if(var_data_fine_asta < current_date()) then</pre>
                  signal sqlstate '45059' set message_text = "Non puoi fare offerte su questo
oggetto.";
           end if;
           if(var_data_fine_asta = current_date() and var_ora_fine_asta < current_time()) then</pre>
                  signal sqlstate '45059' set message_text = "Non puoi fare offerte su questo
oggetto.";
           end if;
           select data di scadenza carta di credito
           from utente
           where cf = var_cf_utente
           into var_data_scadenza_carta;
        if(var_data_scadenza_carta < var_data_fine_asta) then</pre>
```

```
signal sqlstate '45089' set message_text = "Non puoi fare un'offerta su
questo oggetto, la tua carta di credito scade prima della fine dell'asta.";
           end if;
           set var_tipo_offerta = 'controfferta automatica';
           set var_data_inserimento = current_date();
           set var_orario_inserimento = current_time();
           select numero_offerte into var_numero_offerte
           from oggetto_in_asta
           where codice = var_codice_oggetto;
           set var_nuovo_numero_offerte = var_numero_offerte + 1;
           insert into offerta
        (utente, oggetto_in_asta, importo, data_inserimento,
            ora_inserimento, tipo, importo_massimo)
           values (var_cf_utente, var_codice_oggetto, var_importo_offerta_iniziale,
                         var_data_inserimento, var_orario_inserimento, var_tipo_offerta,
                         valore_importo_massimo);
           update oggetto_in_asta
           set numero_offerte = var_nuovo_numero_offerte,
                  valore_massima_offerta = var_importo_offerta_iniziale
           where codice = var_codice_oggetto;
                  -- trovo l'utente e il valore dell'importo dell'offerta automatica
           set var_oggetto_in_asta_controfferta = var_codice_oggetto;
           select utente, importo_massimo
           from offerta
           where oggetto_in_asta = var_oggetto_in_asta_controfferta
           and tipo = 'controfferta automatica'
           and utente <> var_cf_utente
           group by utente, importo_massimo
           having max(importo_massimo) > valore_importo_massimo
           order by importo massimo desc
           limit 1
           into var_utente_controfferta, var_importo_massimo_controfferta;
           if(var_utente_controfferta is not null and
           (var_importo_offerta_iniziale + 0.50) <= var_importo_massimo_controfferta) then</pre>
```

```
-- inizializzo i parametri per generare la nuova offerta
           set var_ora_inserimento_controfferta = var_orario_inserimento;
           set var_data_inserimento_controfferta = current_date();
            -- genero la nuova offerta
           insert into offerta
           (utente, oggetto_in_asta, importo, data_inserimento,
           ora_inserimento, tipo, importo_massimo)
           values
           (var_utente_controfferta, var_oggetto_in_asta_controfferta,
           var_importo_offerta_iniziale + 0.50, var_data_inserimento_controfferta,
                  var_ora_inserimento_controfferta, 'controfferta automatica',
                  var_importo_massimo_controfferta);
           -- aggiorno i valori nella tabella oggetto_in_asta
           update oggetto_in_asta
           set numero_offerte = numero_offerte + 1,
           valore_massima_offerta = var_importo_offerta_iniziale + 0.50
           where codice = var_oggetto_in_asta_controfferta;
       end if;
    commit;
END
```

Procedura utilizzata per l'inserimento di una categoria che ha una macrocategoria.

```
start transaction;
    insert into categoria values (var_nome_categoria, var_nome_macrocategoria);
    commit;
END
```

• Procedura utilizzata per l'inserimento di una categoria che non ha una macrocategoria.

Procedura utilizzata per inserire un oggetto in asta.

END

```
declare var_numero_offerte int;
   declare var_data_inizio_asta date;
   declare var_data_fine_asta date;
   declare var_orario_inizio_asta time(1);
   declare exit handler for sqlexception
   begin
          rollback;
          resignal;
   end;
   set transaction isolation level read uncommitted;
   start transaction;
   set var_codice_oggetto = substring(replace(uuid(), '-', ''), 1, 10);
   set var_tipo = 'oggetto in asta';
   set var_numero_offerte = 0;
   set var_data_inizio_asta = current_date();
   set var_data_fine_asta = date_add(var_data_inizio_asta, interval var_durata_asta day);
   set var_orario_inizio_asta = current_time();
   insert into oggetto_in_asta
   (codice, descrizione, stato, prezzo_di_base, descrizione_dimensioni,
   tipo, numero_offerte, data_inizio_asta, durata_asta, data_fine_asta,
   orario_inizio_asta, categoria)
   values
   (var_codice_oggetto, var_descrizione, var_stato, var_prezzo_di_base,
   var_descrizione_dimensioni, var_tipo, var_numero_offerte, var_data_inizio_asta,
   var_durata_asta, var_data_fine_asta, var_orario_inizio_asta, var_categoria);
commit;
```

• Procedura che per mette il login di un utente o di un amministratore.

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` PROCEDURE `login`(in var_username

VARCHAR(45), in var_password VARCHAR(45), out var_role INT)

BEGIN

-- var_role = 3 --> login

-- var_role = 1 --> utente
```

 Procedura utilizzata per la modifica di una macrocategoria di una categoria presente nel sistema. Viene utilizzato il livello di isolamento Repeatable Read per prendere i lock in lettura e in scrittura affinché l'esecuzione dell'operazione avvenga correttamente, questo perché più amministratori possono poter accedere alle stesse righe della tabella.

commit;

END

END

Procedura utilizzata per modificare il nome di una categoria. Viene utilizzato come livello di
isolamento il livello Repeatable Read per prendere i lock in lettura e in scrittura affinché
l'esecuzione dell'operazione avvenga nel modo corretto, questo perché più amministratori
potrebbero voler accedere a quelle righe della tabella.

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` PROCEDURE `modifica_nome_categoria`(
       in var_vecchio_nome varchar(45),
    in var nuovo nome varchar(45)
)
BEGIN
       declare exit handler for sqlexception
    begin
              rollback;
        resignal;
       end;
       set transaction isolation level repeatable read;
       start transaction;
       update categoria
       set nome = var_nuovo_nome
       where nome = var_vecchio_nome;
       commit;
```

• Procedura utilizzata per ottenere tutte le categorie, e le relative macrocategorie se presenti, nel sistema. Si utilizza come livello di isolamento il livello di Read Committed affinché un amministratore possa vedere dati aggiornati che non contengano valori incorretti, quindi per evitare le letture sporche.

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` PROCEDURE `mostra_categorie`()
BEGIN

declare exit handler for sqlexception
begin
```

```
rollback;
resignal;
end;

set transaction isolation level read committed;
start transaction;

select nome, macrocategoria
from categoria;

commit;
```

END

• Procedura utilizzata per riprendere i dati dell'utente che sta utilizzando il sistema.

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` PROCEDURE `ottieni_utente_by_username`(in var_username varchar(45))

BEGIN

select cf, nome, cognome, data_di_nascita,
    città_di_nascita, numero_carta_di_credito,
    data_di_scadenza_carta_di_credito, cvv, via_di_consegna,
    comune_di_consegna, cap_di_consegna, username, password,
    numero_civico_di_consegna
    from utente
    where username = var_username;
```

 Procedura utilizzata per la registrazione degli utenti. L'operazione viene eseguita in transazione per avere la certezza di avere un'esecuzione atomica e indivisibile considerando i controlli da fare per i dati passati in input dall'utente. Dato che non si soffre di nessuna anomalia, si sceglie di utilizzare come livello di isolamento Read Uncommitted.

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` PROCEDURE `registrazione`(
    in var_cf varchar(16),
    in var_nome varchar(45),
    in var_cognome varchar(45),
    in var_data_di_nascita date,
    in var_città_di_nascita varchar(45),
    in var_numero_carta_di_credito varchar(16),
```

```
in var_data_di_scadenza_carta_di_credito date,
       in var_cvv varchar(3),
       in var_via_di_consegna varchar(45),
       in var_numero_civico_di_consegna varchar(45),
       in var_comune_di_consegna varchar(45),
       in var_cap_di_consegna varchar(45),
       in var_username varchar(45),
       in var_password varchar(45)
)
BEGIN
       declare exit handler for sqlexception
       begin
              rollback;
              resignal;
       end;
       set transaction isolation level read uncommitted;
       start transaction;
       if(`aste_onlineDB`.controllo_cf(var_cf) is false) then
              signal sqlstate '45001' set message_text = 'Il codice fiscale inseirto non è
valido.';
       end if;
       if(`aste_onlineDB`.controllo_carta_di_credito(var_numero_carta_di_credito) is false) then
              signal sqlstate '45006' set message_text = "Il numero della carta di credito non è
valido.";
       end if;
       if(`aste_onlineDB`.controllo_scadenza_carta_di_credito(var_data_di_scadenza_carta_di_credit
o) is false) then
              signal sqlstate '45031' set message_text = 'La carta di credito è scaduta.';
       end if;
       if(`aste_onlineDB`.controllo_cvv(var_cvv) is false) then
              signal sqlstate '45007' set message_text = "Il valore di cvv inserito non è
valido.";
       end if;
       if (`aste\_onlineDB`.controllo\_cap(var\_cap\_di\_consegna) \ is \ false) \ then
              signal sqlstate '45030' set message_text = "Il cap inserito non è valido.";
       end if;
       insert into utente
```

Procedura in grado di far registrare gli amministratori al sistema.

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` PROCEDURE `registrazione_amministratori`(in var_username varchar(45), in var_password varchar(45))

BEGIN

insert into amministratori (username, password) values (var_username, md5(var_password));

END
```

• Procedura utilizzata per vedere le aste aperte e gli oggetti a cui sono riferite.

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` PROCEDURE `vedi_aste_aperte`()
BEGIN
       declare exit handler for sqlexception
       begin
              rollback;
              resignal;
       end;
       set transaction isolation level read uncommitted;
       start transaction;
       select codice, descrizione, stato, descrizione_dimensioni,
       prezzo_di_base, numero_offerte, data_fine_asta,
       orario_inizio_asta, valore_massima_offerta, categoria
       from oggetto_in_asta
       where data_fine_asta > current_date()
       union
       select codice, descrizione, stato, descrizione_dimensioni,
       prezzo_di_base, numero_offerte, data_fine_asta,
```

```
orario_inizio_asta, valore_massima_offerta, categoria
from oggetto_in_asta
where data_fine_asta = current_date() and
orario_inizio_asta - current_time() > 0;
commit;
```

• Procedura utilizzata dagli utenti per vedere gli oggetti che hanno acquistato.

```
CREATE DEFINER=`root`@`localhost` PROCEDURE `visualizza_oggetti_aggiudicati`(
       in var_cf_utente varchar(16)
)
BEGIN
    declare exit handler for sqlexception
    begin
              rollback;
        resignal;
       end;
    set transaction isolation level read uncommitted;
    start transaction;
        select descrizione, stato,
        descrizione_dimensioni as 'descrizione dimensioni', categoria,
        prezzo_di_vendita as 'prezzo di vendita'
              from oggetto_in_asta
              where utente = var_cf_utente;
    commit;
```

END

 Procedura utilizzata dagli utenti per vedere lo stato delle aste in cui hanno fatto almeno un'offerta.

```
declare exit handler for sqlexception
   begin
          rollback;
          resignal;
   end;
   set transaction isolation level read uncommitted;
   start transaction;
   select codice, descrizione, stato,
   descrizione_dimensioni as 'descrizione dimensioni',
  prezzo_di_base as 'prezzo di base',
   data_fine_asta as 'data fine asta',
   orario_inizio_asta as 'orario inizio asta',
  valore_massima_offerta as 'valore massima offerta'
   from oggetto_in_asta join offerta o on
  oggetto_in_asta.codice = o.oggetto_in_asta
   where data_fine_asta > current_date() and
  oggetto_in_asta.tipo = 'oggetto in asta' and
  var_cf_utente in (select utente from offerta
                         where offerta.utente = o.utente)
   union
   select codice, descrizione, stato,
  descrizione_dimensioni as 'descrizione dimensioni',
  prezzo_di_base as 'prezzo di base',
  data_fine_asta as 'data fine asta',
   orario_inizio_asta as 'orario inizio asta',
  valore_massima_offerta as 'valore massima offerta'
   from oggetto_in_asta join offerta o
  on oggetto_in_asta.codice = o.oggetto_in_asta
   where data_fine_asta = current_date() and
  oggetto_in_asta.tipo = 'oggetto in asta' and
  orario_inizio_asta - current_time() > 0
   and var_cf_utente in (select utente from offerta
                         where offerta.utente = o.utente);
commit;
```